



CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA

PIRA 2025

Allegato n. 1b

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (PIRA)

Anno 2025

PIRA 2025

Introduzione

La Camera di Commercio di Caserta predispone, quale allegato ai documenti di programmazione finanziaria per l'anno 2025 il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio, come previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013, recante "*Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", introdotto con il D. Lgs. 91 del 31.05.2011, Decreto che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle P.P.A.A.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, rubricato "*Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*", ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato **Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio** (di seguito PIRA).

Il PIRA, redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE 148123 del 12.09.2013 e successivamente dalla Circolare MISE n. 87080 del 09.06.2015, costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Il PIRA illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti, indicatori che sono parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.

Requisiti del PIRA

Il D. Lgs. n. 91/2011 prevede che il PIRA illustri le principali finalità perseguite attraverso i programmi di spesa del bilancio in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, ovvero l'impatto che i programmi di spesa, unitamente a fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico e sul contesto di riferimento.

Ciascuna finalità è caratterizzata da uno o più obiettivi significativi che concorrono alla sua realizzazione.

Per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, al fine dell'individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell'intervento, nonché la sua significatività;
- b) il triennio di riferimento o l'eventuale arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- c) uno o più indicatori diretti a misurare l'obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l'oggetto della misurazione dell'indicatore e l'unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l'istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell'indicatore;
- d) il valore "obiettivo", consistente nel risultato atteso dall'indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;

PIRA 2025

e) l'ultimo valore effettivamente osservato dall'indicatore.

Il Piano individua, inoltre, specifiche azioni avviate dall'amministrazione per consolidare il sistema di indicatori di risultati disponibili.

Elementi del PIRA

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di Commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

011 – Competitività e sviluppo delle imprese: in essa confluisce la Funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

012 – Regolazione dei mercati: in essa confluisce la funzione istituzionale C "Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato", imputando la parte relativa alle funzioni anagrafiche alla divisione Servizi Generali e la parte relativa alle funzioni di regolazione del mercato alla divisione Affari economici;

016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema: in essa confluiscono le attività a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese incluse all'interno della funzione istituzionale D;

032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: in essa sono state incluse tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale della Camera, indicate nelle Funzioni istituzionali A e B, imputando la funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" al programma "Indirizzo politico" e la funzione B "Servizi di supporto" al programma "Servizi e affari generali".

Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di Commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- *Programma 005 (Missione 011) – "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"*
- *Programma 004 (Missione 012) – "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"*
- *Programma 005 (Missione 016) – "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"*
- *Programma 002 (Missione 032) – "Indirizzo politico" e Programma 003 (Missione 032) – "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".*

Obiettivi: trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.



PIRA 2025

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio anno 2025

Missione	011 – Competitività delle Imprese	012 – Regolazione dei Mercati	016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	032 – Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	<i>005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</i>	<i>004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>	<i>005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>	<i>002 – Indirizzo politico</i>	<i>003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</i>
Obiettivi	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica	Controlli in materia di metrologia legale	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione		Tempestività dei pagamenti
		Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.			
		Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti			
		Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese			



PIRA 2025

Missione	011 – Competitività delle Imprese	
Programma	<i>005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</i>	
Obiettivo	Titolo	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica
	Descrizione	<p>Un obiettivo dell'azione camerale sarà quello di rendere le imprese più competitive, contribuendo, attraverso attività di assistenza e formazione, ad ampliare e migliorare le conoscenze tecniche e manageriali in materia di proprietà industriale mediante il potenziamento e la qualificazione dei servizi offerti in materia di brevetti e marchi, con l'obiettivo di valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI del territorio.</p> <p><u>Tra le linee di azione prioritarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Accompagnare</i> le PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia "fisica" che "virtuale") ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco; ➤ <i>Rafforzare</i> il network di punti territoriali presso le Camere di commercio (Punti SEI), così da sviluppare le competenze finanziarie, organizzative e manageriali delle PMI orientate all'estero; ➤ <i>Promuovere</i> la consapevolezza delle PMI sulle molteplici soluzioni offerte dal sistema nazionale per l'internazionalizzazione a sostegno dell'export Innalzamento delle competenze interne all'impresa; ➤ <i>Accrescere</i> la cultura, la consapevolezza e le competenze in materia digitale e green, in attuazione del principio Skills First; ➤ <i>Sviluppare</i> ecosistemi dell'innovazione digitale e green; ➤ <i>Facilitare</i> la "doppia transizione" attraverso le tecnologie digitali, rafforzando i sistemi di misurazione e di assesment; ➤ <i>Accompagnare</i> le imprese nella "doppia transizione", affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CA01 – Promozione e servizi alle imprese CB01 – Progetti speciali – Digitalizzazione e coordinamento Azienda Speciale
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		



PIRA 2025

Indicatore 1	Incidenza % dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici				
Cosa misura	La % delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferiti alle imprese				
<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Ultimo valore osservato anno 2024</i>	<i>Risultato realizzato anno 2025</i>
Qualità	Percentuale	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari/Voce di conto economico: B.8 Interventi economici	Rilevazione interna della Camera, Bilancio d'esercizio	41,83%	29,82%

Indicatore 2	Risorse per promozione per impresa attiva				
Cosa misura	Valore medio dei costi promozionali per impresa attiva				
<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Ultimo valore osservato anno 2024</i>	<i>Risultato realizzato anno 2025</i>
Economico patrimoniale	Valore	Interventi economici/n. imprese attive al 31.12.	Bilancio d'esercizio	€ 38,25	€ 38,94

Ammontare interventi economici € 3.140.155,37

Numero imprese attive al 31.12.2025 = 80.632

Per il primo indicatore, il dato risulta essere inferiore al risultato atteso.

Per il secondo indicatore, il risultato realizzato è in linea con quello atteso.



PIRA 2025

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Controlli in materia di metrologia legale
	Descrizione	Speculare all'attività di prevenzione è l'attività di ispezione vera e propria, destinata a diventare sempre più centrale, sia per quanto riguarda il controllo sulla conformità e sicurezza dei prodotti, sia per la metrologia legale.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DC01 – Regolazione del mercato
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale				
Cosa misura	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale				
<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Ultimo valore osservato anno 2024</i>	<i>Risultato realizzato anno 2025</i>
Efficacia	Valore assoluto	N. visite metrologiche (verifica prima, collaudo, rilegalizzazione e ispettive) effettuate dalla Camera di commercio nell'anno n/n. utenti metrici al 31.12.	Eureka	0,033%	0,042%

Nell'ambito dell'attività propriamente ispettiva e di vigilanza, sono stati controllati in totale n. 865 strumenti metrici, ed effettuate n. 578 visite ispettive tra cui n. 3 ispezioni per autorizzazione tachigrafi, n. 8 ispezioni per rinnovo di centri tecnici.

Gli utenti metrici al 31.12.2025 sono stati n. 13571.

Il dato risulta leggermente migliorativo rispetto ai valori dello scorso anno (0,033%)



PIRA 2025

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.
	Descrizione	Obiettivo primario dell'ente sarà attuare una reale transizione burocratica per accrescere la competitività del sistema economico territoriale sostenendo e sviluppando azioni di processo per un'amministrazione più semplice ed efficiente; incentivando l'utilizzo di strumenti digitali per migliorare l'accesso alle informazioni del Registro delle Imprese ed incrementando la collaborazione con i comuni per una gestione condivisa e partecipativa ai SUAP.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DB01 – Servizi amministrativi alle imprese DA01 – Registro Imprese e servizi anagrafici
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

Indicatore 1	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese				
Cosa misura	La % di pratiche sospese sul totale pratiche e, indirettamente, la capacità della Camera di Commercio di promuovere, nei confronti dell'utenza, una maggiore conoscenza e comprensione dei diversi procedimenti.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2024	Risultato realizzato atteso anno 2025
Qualità	Percentuale	N. protocolli R.I. con almeno una gestione correzione nell'anno n / N. totale protocolli R.I. pervenuti nell'anno n	Priamo	24,56%	29,22%

Indicatore 2	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del R.I.				
Cosa misura	Indica il tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del R.I.				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2024	Risultato realizzato atteso anno 2025
Qualità	Giorni	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) R.I..	Priamo	-3.8	-3,6

Relativamente al primo indicatore, la percentuale di pratiche che sono state sospese è aumentata. Questo incremento è dovuto essenzialmente alle domande di iscrizione della PEC dell'amministratore.

Relativamente al secondo indicatore, il dato risulta migliorativo rispetto ai valori dello scorso anno.



PIRA 2025

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti
	Descrizione	L'attività di mediazione, ferma da tempo a causa della pronuncia di illegittimità costituzionale, è ripresa in quanto riformata, ed è in fortissima crescita. Dovrà, pertanto, essere ripensata la promozione dello strumento, incentivando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'introduzione delle clausole conciliative nei contratti.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DC01 – Regolazione del mercato
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Livello di diffusione del servizio di conciliazione/mediazione				
Cosa misura	La % delle imprese che hanno usufruito del servizio camerale di mediazione/conciliazione				
<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Ultimo valore osservato anno 2024</i>	<i>Risultato realizzato anno 2025</i>
Efficacia	Percentuale	N. procedure di mediazione/ conciliazione avviate nell'anno/ N. imprese attive al 31.12. al netto delle UU.LL. /1.000	MECA; Movimprese	1,54 %	1,13%

N. procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno 2025 = 91

Numero imprese attive al 31.12.2025 al netto delle UL = 80.632

Il dato non si discosta molto dall'ultimo valore osservato (1,54%).



PIRA 2025

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese
	Descrizione	L'obiettivo primario rimane quello di fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Per tale ragione, la CCIAA, per il prossimo anno, si è posta la sfida di elaborare nuove idee e nuovi approcci per migliorare la qualità del R.I., sperimentando ulteriore automazione dello stesso; ampliando, ad esempio, la gamma di pratiche trattate, introducendo alcune personalizzazioni nello strumento di controllo della qualità dei dati contenuti nel R.I..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DB01 – Servizi amministrativi alle imprese DA01 – Registro Imprese e servizi anagrafici
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale				
Cosa misura	Indica l'accessibilità a servizi/prestazioni erogati dalla Camera di Commercio ricorrendo a canali telematici				
<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Ultimo valore osservato anno 2024</i>	<i>Risultato realizzato anno 2025</i>
Qualità	Percentuale	N. totale utenti telemaco pay attivati / N. imprese attive al 31.12 al netto delle UU.LL.	Infocert; Movimprese	0,057%	0,057%

Il numero di imprese attive al 31.12.2025 al netto delle UL è pari a 80.632.

Il numero di utenti telemaco pay attivati è pari a 4.609.

Il dato risulta in linea con i valori dello scorso anno (0,057%).



PIRA 2025

Missione	016 – Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo	
Programma	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
Obiettivo	Titolo	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione
	Descrizione	A sostegno del made in Italy e delle imprese della Provincia di Caserta, la Camera assicurerà la continuità delle attività di promozione internazionale unitamente alle aziende speciali competenti, nonché alle strutture interne, in particolare quelle preposte alla gestione delle attività amministrative a supporto del commercio estero. Attraverso le azioni di sensibilizzazione, informazione e fornitura di servizi specialistici (ad esempio sportello informativo), si intende aumentare il numero delle nuove imprese esportatrici e consolidare ed incrementare i volumi di quelle che già esportano.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CA01 – Promozione e servizi alle imprese CB01 – Progetti speciali – Digitalizzazione e coordinamento Azienda Speciale
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Contributi erogati alle imprese per iniziative in materia di internazionalizzazione				
Cosa misura	Importi erogati a titolo di contributi alle imprese in materia di internazionalizzazione				
<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Ultimo valore osservato anno 2024</i>	<i>Risultato realizzato anno 2025</i>
Qualità	Valore assoluto	Importi liquidati a titolo di contributi in materia di internazionalizzazione	Rilevazione interna della Camera	€ 645.001,44	€ 440.063,27

Il risultato raggiunto, inferiore rispetto al valore del 2024, evidenzia comunque che le imprese, malgrado le criticità riscontrate in termini di asset strutturali e infrastrutturali del territorio, crisi energetica e inflazione, non rinunciano alle sfide della competitività internazionale, principale prospettiva di crescita del sistema imprenditoriale italiano.



PIRA 2025

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	
Obiettivo	Titolo	Tempestività dei pagamenti
	Descrizione	Nell'ambito delle politiche per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse dell'ente, viene riconfermata l'adozione di misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti verso le imprese fornitrici, richiesta dal decreto anticrisi, nonché l'obiettivo del contenimento dei costi di funzionamento imposto dalle manovre di finanza pubblica.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	BE01 – Servizi Finanziari
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Indice di tempestività dei pagamenti ex art. 9 DPCM 22.09.2014				
Cosa misura	La % di fatture passive pagate entro 30 gg nell'anno n				
<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Ultimo valore osservato anno 2024</i>	<i>Risultato realizzato anno 2025</i>
Efficacia	Valore analitico	Somma, per fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	CON2	-25,71	-19,56

*obiettivo di mantenimento, in quanto l'ultimo valore osservato risulta già soddisfacente.

IL SEGRETARIO
Federico Sisti
firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
firma digitale